



CHIAVARI, 28 SETTEMBRE 2016

ORDINANZA N. 74/2016

OGGETTO: **Sistema di monitoraggio T. Rupinaro.**

IL SINDACO

Viste:

- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" che individua le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- la Legge Regionale del 17 febbraio 2000 n. 9 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio; in particolare l'art. 6 prevede, al comma 1, che i Comuni concorrano all'organizzazione delle attività di protezione civile nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 15 della L. 225/92 e dell'art.108 del D.Lgs. 112/98 ed ad essi spetta la competenza di "fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta";
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004, che stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile".

Richiamate

- la delibera del Consiglio Comunale n. 5/2015 che ha approvato "Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Chiavari";
- la Determinazione n. 55 del 07/08/2015 "Procedura in economia per la fornitura di un sistema di allertamento meteo per la popolazione delle aree a rischio idrogeologico intorno al torrente Rupinaro.";

Richiamata la nota del Prefetto di Genova n. prot. 43465 del 22.11.2011 nella quale viene sottolineata la necessità di emanare ordinanze che riportino le norme minime precauzionali da porre in atto da parte della popolazione nelle aree a maggior rischio;



Comune di Chiavari

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 "Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza" che ha approvato le nuove "Linee guida per la pianificazione comunale e provinciale di Protezione Civile" con l'introduzione di Fasi Operative per la gestione dell'emergenza di ogni sistema territoriale stabilendo che gli enti territoriali, utilizzando gli elementi contenuti nelle stesse, predispongano l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure correlate, prevedendo attivazione del sistema anche in caso di Mancato Allerta;

Rilevato che, le esigue precipitazioni nel corso dell'autunno/inverno 2015, non hanno permesso di tarare come era stato ipotizzato, le soglie pluviometriche ed idrometriche empiriche ad oggi utilizzate per azionare l'impianto di allarme sonoro e luminoso per la popolazione delle Area a rischio esondazione del T. Rupinaro;

Considerata la necessità di un'ulteriore fase di raccolta dati del sistema di monitoraggio del T. Rupinaro, con particolare riferimento ai dati idrometrici, per ottenere una serie storica di dati meteoidrologici sufficiente per effettuare valutazioni;

Atteso che, tale strumentazione fornisce, attualmente:

- gli unici valori oggettivi misurati sul bacino del T. Rupinaro;
- che le registrazioni delle precipitazioni e degli effetti al suolo correlati alle piogge, unitamente agli studi dei Piani di Bacino, potranno portare ad un approfondimento delle conoscenze idrauliche ed idrogeologiche del bacino stesso;

Preso Atto che la citata DGR 1057/2015 ha fornito, tra l'altro, l'Elenco delle soglie di precipitazione, in termini di intensità e quantità, sulle quali si basa il sistema di Allertamento regionale;

Ritenuto:

- di utilizzare tali "soglie pluviometriche" per azionare la Sirena di Allarme sonoro e l'Allarme luminoso per la popolazione delle Area a rischio esondazione del T. Rupinaro;
- che a tale Sirena di Allarme sonoro e di Allarme luminoso corrisponderà un messaggio di messa in sicurezza di tutta la popolazione nell'area a rischio esondazione;

Ritenuto inoltre opportuno prorogare di 24 mesi la fase di raccolta dati e sperimentazione del sistema di monitoraggio del T. Rupinaro, con particolare riferimento all'individuazione di Soglie Idrometriche, e di perfezionamento di quelle Pluviometriche, alle quali far corrispondere precise fasi operative nel piano di Protezione Civile Comunale;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;



Comune di Chiavari
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

ORDINA

Che l'attivazione del Sistema di Allarme delle Area a rischio esondazione del T. Rupinaro avvenga tramite l'emissione di un segnale sonoro (Sirena dal suono Bitonale intermittente) e luminoso, a tale emissione corrisponderà un messaggio di messa in sicurezza di tutta la popolazione nell'area a rischio esondazione che dovrà adottare i seguenti comportamenti:

- ABBANDONARE IMMEDIATAMENTE PIANI STRADA E SOTTOSTRADA – SALIRE AI PIANI ALTI
- Adottare tutte le misure di AUTO-PROTEZIONE in particolare:
NON cercare di raggiungere una destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro ai piani alti.
NON transitare su ponti, passerelle, sottopassi ed in prossimità di argini.
NON scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni/auto.
Aiutare gli anziani i bambini e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio a salire ai piani alti.
NON abbandonare luogo sicuro fino alla comunicazione del cessate ALLARME.

DISPONE

- A) L'immediata efficacia della presente ordinanza ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
- B) Di inviare la medesima per conoscenza:
 - alla Prefettura di Genova;
 - alla Regione Liguria;
 - alla Città Metropolitana di Genova;
 - al Commissariato di P.S. di Chiavari, alla Polizia Stradale – Distaccamento di Chiavari, al Comando dei Carabinieri di Chiavari, al Comando della Guardia di Finanza di Chiavari, al Comando dei Vigili del Fuoco di Chiavari;
- C) Di prorogare di 24 mesi la raccolta dati e sperimentazione del sistema di monitoraggio del T. Rupinaro;

La presente ordinanza verrà resa nota a mezzo degli organi di stampa.



IL SINDACO
(Ing. Roberto Levaggi)